

Scadenze. Entro venerdì le iscrizioni per le organizzazioni di volontariato

Nuova corsa al 5 per mille ma crescono le incognite

L'incertezza sul caro-tariffe pesa sui costi delle campagne

Elio Silva

La corsa a ostacoli è una disciplina ben nota alle organizzazioni che partecipano al 5 per mille Irpef: da quando la misura è stata introdotta, nel 2006, nessuna edizione è mai stata esente da modifiche normative e procedurali, né è mai stata stabilizzata la natura sperimentale della norma. Di volta in volta le variazioni hanno riguardato le categorie ammesse al beneficio, le modalità di iscrizione, la tempistica, il massimale accantonato nel bilancio dello stato, gli obblighi di rendicontazione. In poche parole il 5 per mille, nonostante l'indiscutibile successo decretato dai contribuenti, ha continuato a reggersi fin qui su un principio di totale provvisorietà.

Pur in un contesto tanto precario, però, le associazioni interessate non avevano fin qui manifestato una condizione di sofferenza come quella di questi giorni, che fa parlare Marco Granelli, presidente di Csv.net, organo di coordinamento dei Centri di servizio, di «un clima generale di stanchezza per una vicenda che non si sblocca mai, con il solito iter burocratico e l'eterna richiesta di dati di cui la pubblica amministrazione è già in possesso».

La principale preoccupazione nasce dai termini di presentazione delle candidature, estremamente ravvicinati. Per le organizzazioni di volontariato e le associazioni sportive dilettantistiche la scadenza per l'invio online è venerdì 7 e, benché non ci siano sostanziali novità rispetto alle passa-

te edizioni, i responsabili delle Onlus lamentano il fatto che il decreto presidenziale ha visto la luce solo venerdì 23 aprile. Per gli enti di ricerca sanitaria, se già presenti nell'elenco ministeriale dello scorso anno, non si rende necessario alcun adempimento ma, per i nuovi iscritti, la scadenza è dopodomani, mercoledì 5 maggio. Già alle spalle, invece, il termine (scaduto il 30 aprile) per gli enti di ricerca scientifica, mentre i comuni, le cui attività sociali possono beneficiare dell'agevolazione, sono iscritti d'ufficio.

Non aiuta a fare chiarezza il sistematico giro di valzer normativo: la settimana scorsa, ad esempio, in commissione Finanze alla Camera è stato approvato un emendamento al decreto incentivi che riammette al riparto del 5 per mille le fondazioni (non solo quelle culturali) e proroga al 30 giugno l'istanza di sanatoria per gli esclusi delle prime annualità. Per sapere se le modifiche entreranno effettivamente in vigore occorre, ora, attendere la conversione del decreto.

Un ulteriore fattore di incertezza è rappresentato, quest'anno, dai costi delle campagne di sensibilizzazione, balzati alle stelle dopo lo stop alle tariffe postali agevolate e che, al momento, rappresentano una variabile "impazzita". È pur vero che, sempre dall'esame parlamentare sul decreto incentivi, è arrivato un segnale positivo su questo fronte, con l'approvazione di un emendamento che, se confermato dal voto finale, aprirebbe la strada a un abbattimento dei costi fino al 50% rispetto alle tariffe ordinarie. La situazione, però, resta incerta: «La maggior parte delle organizzazioni aveva già avviato le campagne prima degli aumenti - ricorda Granelli - e le conseguenze sono destinate a lasciare il segno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La quota media

Cinque per mille 2008: la cifra media ricevuta per contribuente dalle 15 associazioni che hanno ottenuto gli importi più alti

Associazione	Media importo €	Numero scelte dirette
Vidas	51,29	33.226
Opera San Francesco per i poveri	40,39	38.221
Medici senza frontiere	37,33	229.275
Lega del filo d'oro	32,03	96.681
Emergency	31,92	262.461
Comitato italiano Unicef	29,45	237.318
Ail - Ass. it. contro le leucemie	28,24	157.596
Fondazione ospedale Meyer	27,31	62.075
Fondazione Ant Italia	27,18	92.056
World Family Radio Maria	27,14	73.365
Fond. piemontese ricerca cancro	26,39	103.430
Ass. italiana ricerca sul cancro	26,36	204.802
Acli	17,63	196.151
Movimento cristiano lavoratori	17,32	95.912
Federazione nazionale ass. Auser	13,50	213.405

Il trend

Cinque per mille 2008: le somme destinate dai contribuenti in forma diretta e la differenza rispetto all'anno precedente

Associazione	Importo scelte dirette €	Var. % sul 2007
Medici senza frontiere	8.559.565	19
Emergency	8.376.598	33
Comitato italiano Unicef	6.989.604	4
Ass. italiana ricerca sul cancro	5.398.897	29
Ail - Ass. it. contro le leucemie	4.450.734	21
Acli	3.458.993	1
Lega del filo d'oro	3.096.706	25
Federazione nazionale ass. Auser	2.880.638	0
Fond. piemontese ricerca cancro	2.729.738	-28
Fondazione Ant Italia	2.501.637	6
World family Radio Maria	1.991.391	34
Vidas	1.704.229	46
Fondazione ospedale Meyer	1.695.391	17
Movimento cristiano lavoratori	1.661.562	11
Opera San Francesco per i poveri	1.543.813	39

Fonte: elaborazione Un-Guru su dati dell'agenzia delle Entrate

